

Era il pomeriggio del 13 aprile 1932, data storica per il campeggio in Italia.

Importante il 1° articolo dello Statuto:

L'Auto Campeggio Club Piemonte, fondato il 13 aprile 1932 X E.F. (N.d.R. Era obbligatorio mettere l'anno dell'Era Fascista) riunisce quelle persone che si dedicano al campeggio automobilistico e che si dedicano a questa forma di turismo sportivo.

Come si vede l'indirizzo della sede e i numeri di telefono sono quelli del R.A.C.I. che ospitava i tre soci che non avevano una sede propria.

Bergera preparò la domanda di ammissione a socio che qui a lato riproduciamo.

È interessante notare la firma che reca l'indicazione p/Presidente.

Il Presidente, infatti, a causa dello scarso numero di aderenti all'atto della fondazione, non era stato eletto e il Club era diretto da una Commissione provvisoria con Bergera Segretario Generale. Solo alcuni anni dopo, nel 1938, in occasione del Rally Internazionale di Meina, con l'aumentare dei soci e delle responsabilità del Club, Bergera venne eletto Presidente.

Le quote associative erano: 50 Lire per i soci effettivi; 30 lire per i soci del R.A.C.I. e 1000 lire per i soci sostenitori.

È utile, a questo punto, rendersi conto del costo dell'iscrizione al Club.

Un contadino guadagnava circa 90 lire al mese, un operaio 250 lire e un impiegato 350.

Solo le alte sfere dirigenti, pochissime persone, quali generali, dirigenti di grande industria, raggiungevano le 1000 lire al mese.

Il costo della vita era relativamente alto: olio 7 Lire al litro, il pane 1,60 Lire al chilogrammo.

In queste condizioni le autovetture circolanti in Italia erano poche, specie se riferite agli altri stati europei; precisamente circa 300.000 contro 1.500.000 della Francia, 1.650.000 della Gran Bretagna.

Il costo di una vettura Fiat in Italia, la Balilla, creata apposta quale vettura "popolare", era di circa 10.000 lire e questo giustifica il basso numero di vetture circolanti.

L'A.C.C.P. è nato come club di ricchi (Bergera aveva, come abbiamo visto, una potente Chrysler). Il Club era nato nella sede del R.A.C.I. e i soci erano per la maggior parte automobilisti, al contrario degli altri club europei, che erano frequentati anche da ciclisti e motociclisti.



**AUTOCAMPEGGIO CLUB PIEMONTE**  
TORINO

11-12, Via Carlo Alario - Telefono 5. 91.000 - 31.000 - 22.000

**RICHIESTA D'AMMISSIONE A SOCIO**

Il sottoscritto Luigi A. Bergera  
Professione \_\_\_\_\_  
Comune e via \_\_\_\_\_  
Indirizzo 6510 Via Balilla TORINO tel. 62-891  
desidero di aderire alle attività sociali dell'Autocampeggio Club Piemonte  
del quale ho preso visione, accennando gli obblighi relativi alla sezione  
di domicilio in Torino, e dichiaro di accettare quale Fondatore  
con il numero 27-11-32  
soci proporzionali \_\_\_\_\_  
Firma: Luigi A. Bergera  
Espresso mediante la deposizione, regolarmente, la somma di  
quattro mila lire, accolta e versata nella sede della Cassa Sociale  
del \_\_\_\_\_  
Il Presidente Luigi A. Bergera  
11-12, Via Carlo Alario, Torino, \_\_\_\_\_

**PROPAGANDA.** — Segnalare i nomi ed indirizzi di appassionati all'Autocampeggio tra i vostri conoscenti che si accostano alla nostra iniziativa. Tali segnalazioni a titolo di propaganda sociale soglie delle nostre pubblicazioni.